



Delibera della Giunta Regionale n. 616 del 08/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

PO FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE II INCLUSIONE SOCIALE, AZIONE 9.2.3.
PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE DONNE VITTIME DI
VIOLENZA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dipartimento dell'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche sociali e le politiche culturali, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Capo Dipartimento a mezzo di sottoscrizione della presente

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 della Commissione europea di adozione delle modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 di chiusura del negoziato formale, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 di approvazione del Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione;
- la deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la deliberazione n. 869 del 29 dicembre 2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Sociale Regionale 2016-2018;
- la deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014 - 2020;
- la deliberazione n. 334 del 6 luglio 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO) del POR Campania FSE 2014/2020;

VISTI altresì:

- la L.R. n 2 del 11 febbraio 2011 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere" che, tra le altre cose, istituisce i centri antiviolenza e le case di accoglienza per le donne maltrattate;
- la L.R. n. 22 del 21 luglio 2012 "Norme per l'integrazione della rete dei servizi territoriali per l'accoglienza e l'assistenza alle vittime di violenza di genere" che promuove l'integrazione della rete dei servizi sociali e ospedalieri per l'accoglienza, l'assistenza e la cura delle vittime della violenza di genere;
- il decreto dirigenziale n. 160 del 29 maggio 2015 di approvazione delle "Linee operative per l'attuazione dei progetti sperimentali di istituzione dei Centri antiviolenza, ai sensi della l. R. n. 2 del 11/02/2011 misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere";

- il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 di attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI. (14G00035);
- il decreto legislativo del 25 luglio 1998, n. 286, , “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;
- il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del decreto legislativo del 25 luglio 1998, n. 286”;
- la legge 11 agosto 2003, n. 228 “Misure contro la tratta di persone”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 19 settembre 2005 n. 237 “Regolamento di attuazione dell’ articolo 13 della legge 11 agosto 2003, n. 228, recante misure contro la tratta di persone”;
- il Bando n. 1 del 10 giugno 2016 emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, finalizzato alla presentazione di progetti di assistenza a favore delle vittime di tratta, ai sensi dell’art. 1, commi 1 e 3, del DPCM 16 maggio 2016;

CONSIDERATO che

- in attuazione alla L.R. 2/2011, la Regione Campania ha istituito i centri antiviolenza e le case di accoglienza per le donne maltrattate, ai sensi della legge regionale n. 11/2007, finalizzate a sostenere ed accogliere le donne vittime di violenza ed a fornire servizi di consulenza psicologica e percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- con decreto dirigenziale n. 25 del 17 gennaio 2014, la Regione Campania ha ripartito le risorse agli Ambiti Territoriali per l’attuazione di progetti sperimentali di istituzione dei centri antiviolenza per un importo complessivo pari ad € 4.500.000,00, a valere sul capitolo Cap. n.7858 “Interventi in materia di politiche per la famiglia e della legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1”;
- in data 25 novembre 2015, è stato firmato il Protocollo d’Intesa per la realizzazione di Azioni di contrasto alla Violenza di Genere, tra la Regione Campania e l’Ordine degli Psicologi, l’ANCI Campania e l’Ufficio Scolastico Regionale, finalizzato a sostenere la rete dei servizi territoriali destinati all’assistenza ed al sostegno delle donne vittime di violenza anche attraverso il coinvolgimento dei diversi attori coinvolti;
- al fine di favorire la promozione di azioni di integrazione socio-lavorativa delle donne vittime di violenza e di tratta, la Regione Campania ha aderito al progetto denominato “Fuori Tratta- Azioni per l’emersione, l’assistenza e l’integrazione sociale rivolte alle vittime di tratta e grave sfruttamento”, nell’ambito del bando n. 1/2016, finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed approvato con DPCM del 4 Agosto 2016;

TENUTO CONTO che:

- la Regione intende assicurare il rafforzamento della rete dei servizi territoriali di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e di tratta mediante il finanziamento di progetti individuali di fuoriuscita dalla condizione di svantaggio e l’inserimento socio-lavorativo;
- il POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito dell’Asse II Inclusionione Sociale, sostiene l’offerta di servizi specifici e specialistici e percorsi di accompagnamento personalizzati alle persone in condizioni di svantaggio e a rischio di esclusione sociale ed azioni finalizzate a favorirne l’inserimento socio-lavorativo, attraverso strumenti che ne migliorino l’occupabilità e ne consolidino l’autonomia della persona, incluso le vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento;
- in particolare l’Obiettivo Specifico 7 (R.A. 9.2) nell’ambito dell’Asse II Inclusionione Sociale, sostiene l’Azione 9.2.3 “Progetti integrati di inclusionione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione”;
- nell’ambito del citato progetto “Fuori Tratta”, finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Campania intende promuovere azioni complementari agli interventi progettuali, tese a rafforzare le opportunità e le prospettive di

inserimento socio lavorativo delle persone inserite nei programmi di protezione e inclusione, garantendo le risorse necessarie per l'attivazione di borse lavoro e di cittadinanza;

- tra i servizi erogati dai Centri antiviolenza, in ottemperanza alle citate linee operative per l'attuazione dei progetti sperimentali, si prevede di realizzare azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro alle donne vittime di violenza prese in carico;

DATO ATTO

- della coerenza dell'erogazione delle borse lavoro a favore delle donne vittime di violenza e di tratta con il POR Campania FSE 2014/2020, in particolare con Obiettivo Specifico 7 nell'ambito dell'Asse II Inclusione Sociale, Azione 9.2.3;
- della coerenza degli interventi oggetto di programmazione con il presente provvedimento con gli Allegati A1 e A2 alla deliberazione n 112/2016 di programmazione attuativa generale del POR Campania FSE 2014 - 2020;
- del rispetto dei criteri di selezione del POR Campania FSE 2014/2020 di cui alla DGR n. 719/2015;

RITENUTO:

- di dover promuovere le iniziative volte a contrastare e prevenire i fenomeni di violenza contro le donne e a favorirne l'inclusione socio lavorativa;
- di dover implementare l'offerta di servizi integrati di sostegno e percorsi individuali di accompagnamento all'inserimento e al reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza e di tratta, anche mediante l'erogazione di borse lavoro;
- di dover programmare la realizzazione di servizi di sostegno e percorsi individuali d'integrazione socio-lavorativa a favore delle donne vittime di violenza e di tratta, prese in carico nell'ambito della Rete dei Centri Antiviolenza, approvati con decreto dirigenziale n. 25 del 17 gennaio 2014, in attuazione dell'art. 3 della L.R.n.2 del 11/02/2011 e nell'ambito del progetto Fuori Tratta, di cui al n DPCM del 4 Agosto 2016;
- di dover destinare, per la realizzazione di tale intervento, la somma complessiva di Euro € 3.000.000,00, da programmare nell'ambito delle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, destinate all'Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico 7, azione 9.2.3, capitoli di spesa n. 8722, 8724, 8726 del bilancio regionale;
- di dover approvare il Cronoprogramma di spesa degli interventi suddivisi per annualità di cui all'Allegato 1;
- di dovere demandare al *Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali*, il coordinamento delle attività, *garantendone il raccordo e l'attuazione a cura della Direzione competente per materia*;

VISTI

- la normativa in premessa;
- il parere favorevole della Programmazione Unitaria, reso con nota prot.2016-0030676/UDCP/GAB/VCG1 del 8/11/2016 U;
- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione FSE, al quale la presente proposta è adeguata, reso con nota prot. n. 725978 del 8/11/2016;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di promuovere le iniziative volte a contrastare e prevenire i fenomeni di violenza contro le donne e a favorirne l'inclusione socio lavorativa;
2. di implementare l'offerta di servizi integrati di sostegno e percorsi individuali di accompagnamento all'inserimento e al reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza e di tratta, anche mediante l'erogazione di borse lavoro;
3. di programmare la realizzazione di servizi di sostegno e percorsi individuali d'integrazione socio-lavorativa a favore delle donne vittime di violenza e di tratta, prese in carico nell'ambito della Rete dei Centri Antiviolenza, approvati con decreto dirigenziale n. 25 del 17 gennaio 2014, in attuazione dell'art. 3 della L.R.n.2 del 11/02/2011 e nell'ambito del progetto Fuori Tratta, di cui al n DPCM del 4 Agosto 2016;

4. di dover destinare, per la realizzazione di tale intervento, la somma complessiva di Euro € 3.000.000,00, da programmare nell'ambito delle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, destinate all'Asse II Inclusionione Sociale, Obiettivo Specifico 7, azione 9.2.3, capitoli di spesa n. 8722, 8724, 8726 del bilancio regionale;
5. di approvare il Cronoprogramma di spesa degli interventi suddivisi per annualità di cui all'Allegato 1;
 - di demandare al *Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali*, il coordinamento delle attività, *garantendone il raccordo e l'attuazione a cura della Direzione competente per materia*;
6. di trasmettere il presente atto all' Autorità di Gestione FSE, all'Assessore alle Pari Opportunità, all'Assessore ai Fondi Europei, all'Assessore al Lavoro, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche sociali e delle Politiche Culturali, alla Direzione Generale per le Politiche sociali, le Politiche culturali, le Pari opportunità e il tempo libero, al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto e Responsabile della Programmazione Unitaria, al BURC per la pubblicazione.